



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economics and Business del 18 aprile 2023

Il giorno 18 aprile 2023 alle ore 12:00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del CdS di **Economics and Business** (E&B) con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti e Consiglio di Corso di Studio) - II semestre a.a. 22/23
- Presentazione offerta formativa a.a. 2023/2024
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Giovanna Vallanti	Direttore del Corso di Studi
Francesco Corea	Research Lead – Balderton Capital
Gian Luigi Albano	Responsabile Divisione Programma Razionalizzazione Acquisti PA - Consip
Chiara Alvisi	Rappresentante studenti magistrale
Francesca Berti	Program Manager

Prende la parola la Direttrice del CdS, Prof.ssa Vallanti che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per progettazione e riprogettazione del Corso di Studi alla luce dei **feedback** da parte del mondo del lavoro.

### **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - II semestre a.a. 22/23**

la Direttrice ha reso noto ai presenti quanto emerso dalle consultazioni con gli studenti del corso di studi, (si veda per dettagli il verbale degli incontri con gli studenti del 16 marzo 2023). In particolare, la Direttrice ha sottolineato la difficoltà da sovraccarico riscontrata dagli studenti nel preparare le prove intermedie frequentando parallelamente le lezioni, in assenza della settimana di sospensione della didattica a metà semestre.

Inoltre, ha riportato la soddisfazione degli studenti riguardo il metodo di insegnamento adottato dal docente di **Law and Economics**, focalizzato sul potenziamento di soft skills specifiche molto richieste nel mondo del lavoro, come la capacità di condurre ricerche, scrivere articoli scientifici e di parlare in pubblico. Infine, gli studenti hanno espresso il loro desiderio di estendere a più insegnamenti tale modello didattico.

### **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio di Corso di Studio) - II semestre a.a. 22/23**

La Prof.ssa Vallanti sottolinea come uno dei principali problemi emersi dall'ultimo Consiglio di Corso di Studi riguardi la limitata frequenza dei corsi, imputabile specialmente alle prove intermedie ancora previste per alcuni insegnamenti. Una ulteriore criticità emersa durante il Consiglio di Corso di Studio riportata ai componenti del CODI riguarda la riduzione delle ore di lezione attuata dall'anno accademico in corso. Tale riduzione potrebbe indurre i docenti a ridisegnare il programma didattico, penalizzando attività fondamentali all'implementazione del nuovo modello educativo Luiss, come le presentazioni in classe e i lavori di gruppo su casi studio.

Per ulteriori dettagli si veda il verbale relativo ai Consiglio di corso di studio del 30 marzo 2023.

### **Presentazione offerta formativa a.a. 2023/2024**

Dopo una breve descrizione delle aree disciplinari presenti all'interno del Corso di Studi e della nuova offerta formativa da parte della Direttrice, il Comitato conviene che l'offerta ed i percorsi proposti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS così come indicati nella SUA CdS.

Emergono inoltre, con chiarezza, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio. Conoscenze abilità e competenze attese per i laureati appaiono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali risultano chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Nell'illustrare l'offerta formativa la Direttrice evidenzia che nell'area digitale (di crescente rilevanza nel CdS in E&B), è previsto un solo insegnamento, **Information system**, all'interno del quale sono stati introdotti dei moduli di programmazione, in conformità ai vincoli ministeriali riguardanti la struttura del CdS. Tuttavia, sono previsti due esami a scelta nella medesima area: **Introduction to programming**, e l'insegnamento mutuato dal Cds in **Management and Computer Science, Blockchain and Cryptocurrencies**.

La Prof.ssa Vallanti si sofferma sull'introduzione di due nuovi insegnamenti elettivi: **Computational finance**, un corso applicato di analisi dei dati nel quale saranno previsti contenuti di programmazione, e **Sustainable development, energy and climate change**, pensato in continuità con il corso di **Economic Growth and Development** del Prof. Giordani.

A tal proposito il Comitato concorda sull'importanza di migliorare l'offerta formativa nelle aree **digital** e informatica: affinando le conoscenze degli studenti in riferimento all'analisi quantitativa dei dati e alla programmazione. Il Prof. Albano sostiene, inoltre, come il corso a scelta **Nudging: Behavioural public**

**policies**, mutuato dal corso di studi in Politics: Philosophy and Economics, debba essere presentato agli studenti come un arricchimento delle nozioni di game theory e incentive theory apprese al secondo anno per evitare che venga percepito in discontinuità rispetto all'offerta formativa del Cds.

La Direttrice passa poi a mostrare ai presenti i primi risultati raggiunti con il nuovo modello educativo Luiss. Questo prevede un accresciuto coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento: sono state individuate due aree più tradizionali (**acquisition and practice**) e quattro aree più innovative (**investigation, discussion, collaboration and production**). In base ai dati raccolti dalla Direttrice del Cds sulle attività dei docenti attraverso un questionario **ad hoc** somministrato ad un campione di docenti del CdS, la didattica tradizionale mostra avere un peso di circa il 60% (target: 75%) mentre quella più innovativa di circa il 40% (target: 25%). Inoltre, in linea con le aspettative, la didattica tradizionale risulta più presente nel corso del primo anno e diminuisce gradualmente nel terzo anno quando gli studenti, dopo aver scelto la **major**, vengono coinvolti in attività maggiormente interattive.

In merito a ciò, il Comitato si dichiara soddisfatto da quanto mostrato dalla rilevazione e sottolinea l'importanza di proseguire in questa direzione, migliorando gli strumenti di didattica innovativa. In particolare, il Professor Albano evidenzia l'importanza di allenare gli studenti a ragionare in modo critico e strategico, migliorando le loro capacità trasversali di **problem solving**, sempre più indispensabili nel mondo del lavoro.

Successivamente, la Professoressa Vallanti passa a descrivere il profilo del laureato del Corso di Studi in base a quanto indicato nella SUA, sottolineando che la maggior parte degli studenti prosegue gli studi intraprendendo un percorso di studi magistrale. In base alla descrizione del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali, come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS, la Direttrice sottolinea come gli sbocchi professionali previsti per **Economics and Business** siano principalmente profili **junior** all'interno di imprese, pubbliche amministrazioni, istituti di credito, società di consulenza e assicurative.

Durante la riunione, il Comitato ha confermato che i profili professionali previsti per i laureati sono congruenti con le effettive opportunità occupazionali offerte dal mercato. In merito ai percorsi post-laurea triennale, la Prof.ssa Vallanti ha presentato i dati dell'Ufficio Studi della Luiss relativi alle coorti di laureati 2018-2022, mostrando che circa il 90% degli studenti laureati decide di proseguire gli studi e che, fino al 2021, circa la metà di questi optato per un percorso in Economia e Finanza o Corporate Finance (40%) e in Management (60%) presso la Luiss. La Prof.ssa Vallanti ha quindi evidenziato come i dati siano in linea con la scelta della maggioranza degli studenti del II anno che scelgono il **track** in management. Riguardo ai laureati triennali che decidono di proseguire il loro percorso di studi al di fuori della Luiss, la Prof.ssa Vallanti ha dichiarato che appena il 30% degli studenti risponde al questionario predisposto dall'Ufficio Studi. Tra i rispondenti, il 70% degli studenti che proseguono gli studi fuori dalla Luiss sceglie di farlo all'estero.

Il Prof. Albano ha espresso soddisfazione per tali risultati, sottolineando l'importanza per i laureati Luiss di confrontarsi con realtà differenti e di proseguire gli studi in altri Atenei di eccellenza, soprattutto all'estero. Il Prof. Albano ha quindi portato l'attenzione sull'importanza di reperire i dati sul numero e la provenienza di studenti provenienti da altri atenei (nazionali o internazionali), che proseguono il proprio percorso magistrale in Luiss nelle discipline di Economia e/o Finanza (laurea magistrale di Economia e

Finanza e laurea magistrale in Corporate Finance) al fine di comprendere se il flusso in uscita degli studenti triennali venga compensato dal flusso in entrata di studenti magistrali. Secondo il Prof. Albano, infatti, è fondamentale che gli studenti triennali di Economics and Business costituiscano una garanzia di qualità anche al di fuori della Luiss, in modo da incrementare l'attrattività del modello Luiss, soprattutto fra gli studenti internazionali.

Intervenendo, la studentessa Chiara Alvisi ha aggiunto, sulla base della sua esperienza come studentessa del corso magistrale di Economia e Finanza (major in Banche e Intermediari finanziari), che circa il 60% degli studenti proviene da percorsi triennali svolti in prestigiosi atenei nazionali.

Il Comitato ha quindi sottolineato l'importanza di investire in azioni motivazionali rivolte ai laureati e laureandi, per stimolarli alla partecipazione attiva nella comunità Luiss anche dopo la conclusione del percorso di studi facendo leva, in particolare, sull'importanza che le loro risposte ai sondaggi potranno avere per le future generazioni di studenti.

La Direttrice prosegue con l'analisi dei dati del report "Analisi della transizione Università-Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'Università Luiss-Guido Carli", redatto da Luiss Data Lab nel dicembre 2022.

Dal report si evince che, per quanto riguarda le tipologie di contratto stipulate dai laureati di **Economics and Business**, il contratto di tirocinio risulta essere il più diffuso (33%), seguito da quelli a tempo determinato (18%) e indeterminato (19%). Inoltre, in linea con gli obiettivi formativi del CdS e il potenziale inserimento lavorativo, la maggioranza dei laureati triennali del Corso di Studi si orienta verso professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (47,6%), professioni tecniche (19,6%) e professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (24,5%). La Prof.ssa Vallanti ha evidenziato inoltre che i settori più attrattivi in cui i laureati svolgono le attività lavorative riferite ai contratti stipulati sono i servizi di informazione e comunicazione, insieme alle attività professionali, scientifiche e tecniche (rispettivamente per il 26,5% e il 17,8%).

Infine, la Direttrice sottopone al Comitato una serie di domande relative all'offerta formativa della Luiss, le cui risposte sono contenute in un documento Word separato e inviato congiuntamente al presente report.

#### **Varie ed eventuali**

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la prof.ssa Vallanti ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento alla prossima riunione.

L'incontro termina alle ore 13.00.



## MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dell'offerta formativa del Corso di Studio, attraverso l'analisi delle sezioni della SUA-CdS, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/stage, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Domanda	Risposte
I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni <b>A2.a e A2.b</b> della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	In base alla descrizione del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali, come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS, la Direttrice sottolinea che gli sbocchi professionali previsti dalla laurea triennale in Economics and Business sono principalmente profili junior all'interno di imprese, pubbliche amministrazioni, istituti di credito, società di consulenza e assicurative. Durante la riunione, il Comitato ha confermato che i profili professionali previsti per i laureati sono congruenti con le effettive opportunità occupazionali offerte dal mercato. In merito ai percorsi post-laurea degli studenti triennali
Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio? <b>A4a</b>	Il Comitato ha confermato che dalla SUA emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio. Infatti, le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo.
Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS? <b>Da A4.a fino a A4.c</b>	Il Comitato ha confermato che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali risultano chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo? <b>A2.a</b>	Il Comitato ha confermato che le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi? <b>A4.a</b>	Il Comitato concorda sul fatto che l'offerta ed i percorsi proposti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS così come indicati nella SUA



<p>Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?</p>	<p>A tal proposito il Comitato concorda con l'importanza di migliorare l'offerta formativa nelle aree digital e informatica affinando le conoscenze degli studenti in riferimento all'analisi quantitativa dei dati e alla programmazione. Il Comitato sostiene, inoltre, come il corso a scelta "Nudging: Behavioural public policies", mutuato dal Corso di Studi in PPE, debba essere presentato agli studenti come un arricchimento delle nozioni di game theory e incentive theory apprese al secondo anno, per evitare che venga percepito in discontinuità rispetto all'offerta formativa del Cds.</p>
<p><b>A2.b</b></p>	
<p>Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?</p>	<p>Infine, il Comitato evidenzia l'importanza di allenare gli studenti a ragionare in modo critico e strategico, migliorando le loro capacità trasversali di problem solving, che sono sempre più indispensabili nel mondo del lavoro.</p>
<p><b>A4.d</b></p>	

## MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE MONITORAGGIO

Alla luce della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposta dal Gruppo di Riesame del Corso di Studio, con particolare riferimento a:

- indicatori di approfondimento Soddisfazione e Occupabilità e KPI di Ateneo
- indagine Laureati riguardante il livello di soddisfazione dei risultati di apprendimento conseguiti
- sezione C della SUA-CdS riguardante i Risultati della Formazione

Domanda	Risposte
<p>Eventuali ulteriori interventi correttivi che si ritiene di dover suggerire oltre a quelli già riportati nella SMA</p>	<p>Il Comitato ha quindi portato l'attenzione sull'importanza di reperire i dati sul numero e la provenienza di studenti provenienti da altri atenei (nazionali o internazionali), che proseguono il proprio percorso magistrale in Luiss nelle discipline di Economia e/o Finanza (laurea magistrale di Economia e Finanza e laurea magistrale in Corporate Finance) al fine di comprendere se il flusso in uscita degli studenti triennali venga compensato dal flusso in entrata di studenti magistrali.</p>